
Bilancio Esercizio 2009



Un progetto:



Soggetta a Direzione e Coordinamento di Gelsia Srl
Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20038 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.218.544,68 i.v.
Registro imprese: MB N. 04152790962
R.E.A.: N. 1729350
Codice Fiscale e Partita IVA: 04152790962

SOMMARIO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12. 2009

• RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
• STATO PATRIMONIALE	21
• CONTO ECONOMICO	24
• NOTA INTEGRATIVA	27
• RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	58
• RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	65

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Giordano	Presidente
Giovanna Crespi	Consigliere
Marco Riva	Consigliere
Mario Cereda	Consigliere
Riccardo Liviero	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Alberto Grancini	Presidente
Giancarlo Botta	Sindaco effettivo
Umberto Zucchini	Sindaco effettivo

Mario Carlo Borgotti	Direttore Generale
-----------------------------	---------------------------

AGN Serca s.n.c. - Brescia	Revisore Contabile
-----------------------------------	---------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Signori soci,

la pesante recessione internazionale, che ha caratterizzato il 2009, ha influenzato anche le attività di Gelsia reti, riducendo significativamente i ricavi derivanti dalla realizzazione di nuovi allacciamenti e di opere di urbanizzazione, tuttavia il bilancio di esercizio che oggi presentiamo si chiude con un risultato estremamente positivo.

Questo risultato è stato raggiunto grazie all'impegno che tutta la struttura ha saputo porre in essere nel perseguire l'intenso programma di riorganizzazione ed innovazione avviato con la costituzione della nostra società.

Due soli dati bastano a dare la misura dello sforzo intrapreso: il margine operativo lordo ha fatto registrare un aumento del 7,62% e gli investimenti realizzati per conto proprio e per le patrimoniali sono stati pari a 9 milioni di euro.

A questi numeri si devono aggiungere gli oltre 10 milioni di Euro di canoni e corrispettivi per l'utilizzo degli impianti versati da Gelsia reti ai comuni ed alle società patrimoniali. Questo importo è pari al 28% del totale dei ricavi della nostra società e rappresenta indubbiamente un'importante risorsa a disposizione dei comuni per finanziare lo sviluppo del territorio.

Di fronte a questi dati possiamo, quindi, affermare che gli obiettivi di valorizzazione ed efficientamento, assegnatici all'atto della costituzione del Gruppo Gelsia ed in vista delle gare, sono assolutamente raggiungibili e che, quindi, potremo affrontare le gare per il rinnovo delle concessione ad armi pari con i maggiori competitor nazionali. Rimane, comunque, da affrontare il nodo della proprietà delle reti che, stante l'attuale contesto normativo, potrebbe rappresentare per la società un indubbio handicap nei confronti degli altri potenziali concorrenti.

Sulla base di queste considerazioni, nel corso del 2009 abbiamo avviato un progetto di miglioramento continuo, denominato G+Nuove Reti, che coinvolgerà l'intera struttura aziendale con l'obiettivo di far raggiungere a Gelsia reti standard qualitativi di assoluta eccellenza. Il logo ed il nome del progetto sintetizzano gli obiettivi che Gelsia reti si propone di raggiungere nei prossimi anni. Partendo da una vera e propria rivoluzione organizzativa che scuoterà tutta la struttura (la G inclinata), si avvieranno tutta una serie di iniziative di miglioramento continuo (il +) che avranno come obiettivo la creazione di una nuova realtà (Nuove reti). Il "più" ha anche un altro significato: tutte le iniziative di miglioramento dovranno essere ispirate dal confronto con i migliori competitor nazionali per riuscire a superarli in qualità, efficienza e redditività.

Le prime sperimentazioni, avviate nella seconda metà del 2009, hanno dato importanti risposte in termini di margini di efficientamento perseguibili. Il 2010 ha visto lo sviluppo delle prime azioni di miglioramento, con il ridisegno del modello di funzionamento dell'area gas e la riorganizzazione delle aree operative e di staff. Il progetto si svilupperà nel corso di tutto il 2010, per proseguire negli anni successivi in una logica di continui miglioramenti delle performance aziendali.

Le difficoltà economiche internazionali non sono certamente finite e anche il 2010 si presenta come un anno difficile, il progetto G+Nuove reti ci permetterà di mantenere alta la tensione e l'impegno dell'intera struttura, al fine di continuare sul percorso intrapreso, in attesa che il quadro normativo di settore si chiarisca, definendo il contesto competitivo in cui dovremo operare.

Osservazioni sulla gestione

La crescita dei risultati ottenuti da Gelsia reti è dovuta principalmente a due fattori: gli adeguamenti tariffari conseguenti al nuovo metodo tariffario introdotto dall'AEEG e l'azione di efficientamento organizzativo.

In estrema sintesi ricordiamo le principali iniziative di efficientamento poste in essere nel corso del 2009:

- si è portata a regime una prima riorganizzazione operativa basata sul mono operatore, aumentando il numero di interventi medi per ogni addetto e riducendo il personale impiegato;
- si è riorganizzato il servizio di pronto intervento e reperibilità;
- si è bloccato il turn over dei reparti operativi in attesa della definizione di un nuovo modello operativo aziendale;
- si è completata l'attività di avviamento dei programmi gestionali dell'energia elettrica, portando a regime tutte le varie applicazioni e rendendo completamente autonoma Gelsia reti in tutte le procedure e rapporti con i venditori;
- si sono assolti gli obblighi connessi alla produzione dei Titoli di Efficienza Energetica assegnati alla nostra società per il 2009 dall'AEEG provvedendo sia a reperire in borsa, sia a produrre con specifici progetti, un numero sufficiente di titoli nei tempi fissati dall'AEEG;
- si è conclusa la trattativa con Enel Distribuzione Spa per acquistare le apparecchiature di trasformazione di energia elettrica collocate all'interno della cabina di consegna di via Macallè a Seregno, permettendo a Gelsia reti di diventare interlocutrice diretta con Terna e di rispettare appieno le disposizioni contenute D.Lgs 16/03/1999 n. 79;
- si è avviato lo sviluppo di soluzioni software che dovranno permettere la gestione informatizzata di tutto il personale tecnico ed operativo, la corretta contabilizzazione delle ore e dei materiali utilizzati, il controllo in campo degli appalti esterni, la predisposizione in campo dei preventivi;
- si è completata l'attività di sostituzione dei contatori elettrici con contatori elettronici;
- si è organizzato un ufficio di audit interno per il controllo dei costi aziendali;
- si è dotato il personale operativo di palmari e rugged pc per la gestione informatizzata di tutti i flussi informativi, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di gestione delle pratiche ed eliminare gli errori di inserimento;
- si è avviato il servizio misura gas ed energia elettrica;
- si è avviato il progetto di miglioramento continuo G+ Nuove reti finalizzato a far raggiungere a Gelsia reti standard qualitativi di assoluta eccellenza, attraverso la definizione di un nuovo modello operativo e l'individuazione di specifiche azioni di miglioramento;
- si è avviato uno studio per verificare le potenzialità della micro generazione con fuel cells e le eventuali possibilità di applicazione nel settore residenziale. La micro generazione con fuel cells rappresenta una delle opzioni più interessanti per ottenere il risparmio energetico negli edifici e la riduzione del gas serra. Oltre ai benefici propri della cogenerazione con tecnologie tradizionali, associa emissioni di inquinanti trascurabili con elevato rendimento di trasformazione energetica e rappresenta per le aziende di distribuzione come Gelsia reti una concreta possibilità di evitare la cannibalizzazione del proprio business.

In particolare queste azioni di riorganizzazione hanno permesso da una parte di ridurre i

costi operativi e dall'altra di migliorare la produttività aziendale.

Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza

Quadro regolatorio

L'attuazione della riforma di cui all'art. 23 bis, Legge 6 agosto 2008, n.133, come modificata dalle successive normative emanate nel corso del 2009, avrà sicuramente un impatto importante sul mercato dei servizi pubblici locali.

Non è questa la sede per addentrarsi nell'analisi di una norma complessa e ancora tutta da inquadrare, a causa della mancata emanazione del prescritto regolamento di delegificazione che dovrà dare attuazione ai molteplici criteri in essa fissati, chiarendo la vigenza o meno di norme di fondamentale importanza per il settore, ci limiteremo, in estrema sintesi, a segnalare quelli che sembrano punti fermi acquisiti:

- la novella legislativa impone, ormai ineludibilmente, il ricorso a procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi pubblici locali;
- l'introduzione di un regime transitorio degli affidamenti diretti in essere che dovrebbero cessare "improrogabilmente" il 31 dicembre 2011;
- la norma esprime il netto favore del legislatore per le società a partecipazione mista pubblica e privata in cui il partner privato detenga una partecipazione non inferiore al 40% e abbia specifici compiti operativi.

Va comunque sottolineato che l'ultima modifica apportata alla riforma, ha escluso i servizi di competenza di Gelsia reti dal campo di applicazione dell'art. 23 bis. Pertanto il perimetro normativo del nostro settore di attività, continua a far riferimento per il gas al D.Lgs 164/2000, fatte salve le previsioni dell'art. 46 bis della legge 29 novembre 2007, n. 222, che prevedono la determinazione, ad opera ministeriale, dei nuovi ambiti di gara e dei criteri per l'affidamento del servizio di distribuzione, mentre per l'Energia Elettrica si rimanda al D.Lgs 79/1999.

Settore gas metano

La predisposizione del decreto ministeriale previsto dall'art. 46bis, è sicuramente da valutarsi con favore, sia perché sembra finalmente rappresentare il punto di arrivo in un processo di liberalizzazione iniziato da tempo, sia perché le ipotesi di Ambiti Territoriali Minimi oggi più accreditate sono perfettamente in linea con le caratteristiche industriali e dimensionali di Gelsia reti.

In particolare nel nostro ambito di riferimento la nostra quota di mercato è vicina al 70%, ponendoci nelle condizioni ottimali per poter affrontare la gara. Unico aspetto negativo è indubbiamente rappresentato dal fatto che la proprietà delle reti è in capo a società patrimoniali e non alla nostra azienda. E' opportuno, quindi, che questo problema venga attentamente valutato in tutti i suoi aspetti, per evitare che possa rilevarsi un vero e proprio handicap.

Le scelte industriali che la nostra società è chiamata a fare nei prossimi due/tre anni, devono basarsi su queste considerazioni, per permetterci di affrontare la concorrenza di soggetti sicuramente più forti finanziariamente, fortemente capitalizzati, ma svantaggiati dal punto di vista gestionale. L'obiettivo è quello di superare questi gap con una migliore organizzazione e gestione dei nostri costi, ponendo nel contempo alla capogruppo la questione delle proprietà delle reti, che, ritornando in capo alla nostra società, potrebbe permetterci di affrontare le gare di bacino partendo dalla stessa posizione degli altri competitors, che nel nostro caso sono di fatto avvantaggiati non dovendo riscattare le reti o solo parti delle stesse, per poter partecipare alla gara.

Settore energia elettrica

Il contesto di riferimento di settore è sicuramente più stabile di quello del gas, grazie al

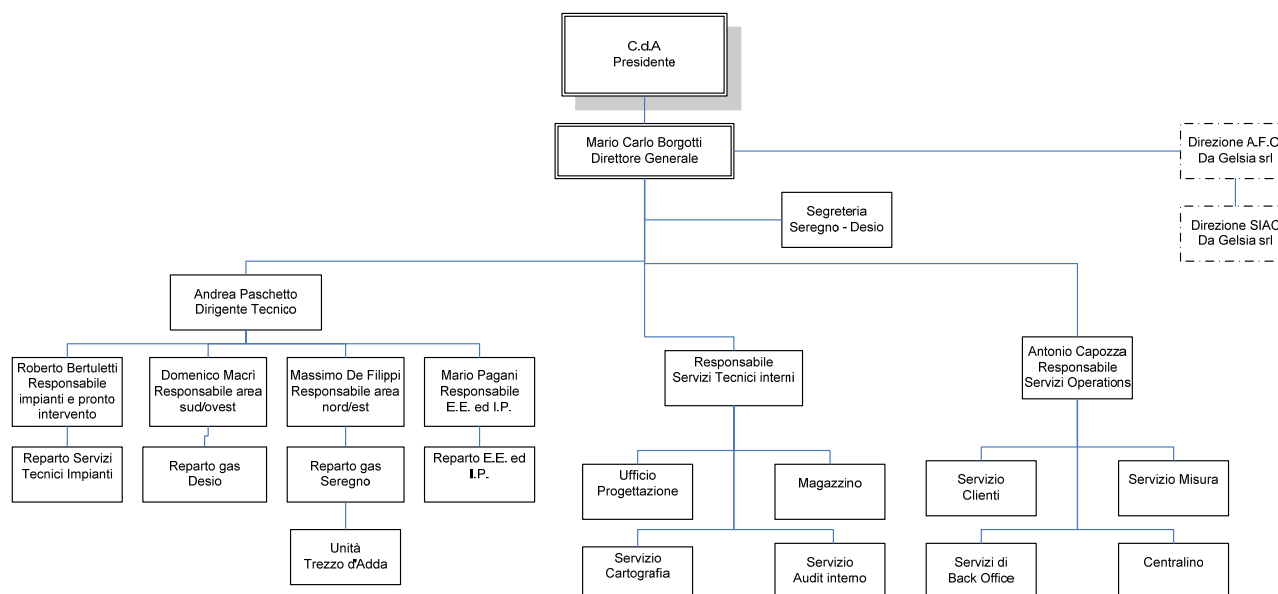
fatto che esso è regolamentato dal D.Lgs 16 marzo 1999 n.79, ai sensi del quale l'attività di distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione rilasciata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gelsia reti è titolare della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica nel comune di Seregno, che ha scadenza il 31 dicembre 2030.

Organizzazione

Macrostruttura organizzativa

L'organigramma aziendale al 31 dicembre 2009 era il seguente:



Risorse umane

Al 31 dicembre 2009 i dipendenti di Gelsia reti erano 117 unità, suddivise tra le seguenti qualifiche: 2 dirigenti, 6 quadri, 35 impiegati, 74 operai. Tale assetto è stato determinato dai seguenti movimenti: 5 assunti e 5 dimissionari. Le assunzioni hanno determinato l'inserimento di personale qualificato, che ha portato ad un incremento del numero complessivo di laureati rispetto al 2008, portandolo da 3 a 6.

Sviluppo della domanda ed andamento del mercato di riferimento

I dati fisico-economici inerenti l'esercizio 2009, che nei prospetti di seguito riportati sono posti a confronti con quelli dell'esercizio 2008 evidenziano per i settori gestiti:

- incremento del gas metano distribuito con un +9,7% rispetto al dato 2008;
- sostanziale conferma dell'energia elettrica distribuita rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alle tariffe di erogazione dei servizi, la gestione economica 2009 è stata caratterizzata:

- dal secondo anno del terzo periodo di regolazione tariffaria per le attività di trasmissione, distribuzione, misura dell'energia elettrica. Il sistema tariffario si basa sulla definizione di tariffe fissate dall'AEEG su scala nazionale e differenziate per tipologia d'utenza, nonché sulla presenza di opportuni meccanismi di perequazione generale istituiti al fine di correggere il ricavo da fatturazione in funzione della configurazione di costi operativi e di capitale proprie di ciascun operatore. L'insieme delle disposizioni tariffarie di riferimento

risultano individuate dalla delibera AEEG n. 348/07 del dicembre 2007, mentre i livelli tariffari specifici per il 2009 sono stati approvati con delibera AEEG Arg/elt 188/08.

- dal primo anno del terzo periodo di regolazione (2009-2012) delle tariffe di distribuzione e misura del gas. La disciplina di riferimento per tale quadriennio è stata introdotta con delibera AEEG Arg/gas n. 159/08 del novembre 2008 e risulta per molti aspetti fortemente innovativa rispetto alle previgenti metodologie.

Per quanto riguarda le tariffe gas la principale innovazione ha riguardato il nuovo metodo di determinazione del Vincolo di Ricavi, basato unicamente sui costi riconosciuti e sul numero di PDR serviti, che di fatto sterilizza l'effetto delle variazioni climatiche e, quindi, dell'andamento dei volumi distribuiti sui ricavi di esercizio. Ciò risulta possibile attraverso opportuni meccanismi di perequazione tariffaria, che consentono agli operatori di regolare per mezzo della Cassa Conguaglio le differenze tra il proprio VRD ed il ricavo effettivamente conseguito sulla base dei volumi fatturati.

Inoltre, la delibera AEEG 159/08 ha visto l'introduzione di nuovi criteri alla base del calcolo dei ricavi ammessi, sia per la parte destinata alla copertura dei costi operativi, sia per quella a remunerazione dei costi di capitale. Per quanto riguarda i costi operativi, il nuovo metodo tariffario individua livelli di costo unitario fissati in funzione della dimensione e della densità del bacino d'utenza servito, attribuendo costi decrescenti al crescere della dimensione di utenza aziendale e sfavorendo quindi, rispetto alla media, i grandi operatori. Vengono inoltre incluse nella remunerazione dei costi operativi le attività di misura, prima di competenza delle società venditrici.

Anche in relazione ai costi di capitale, la delibera menzionata ha introdotto una discontinuità nei criteri per la determinazione del capitale investito a fini regolatori e della rispettiva quota ammortamento, generando, in tal modo, variazioni anche sensibili rispetto ai livelli precedentemente approvati. La metodologia introdotta si basa sulla puntuale ricostruzione storica dei dati patrimoniali presenti nelle fonti contabili, selezionate secondo un opportuno insieme di regole. Parallelamente, il nuovo metodo ha introdotto un meccanismo di gradualità nell'applicazione dei nuovi criteri con l'obiettivo di diluire nell'arco del quadriennio regolatorio le discontinuità registrate rispetto ai valori approvati per l'anno termico 2007/08. L'attivazione della gradualità è prevista al superamento del 5% di scostamento a livello nazionale rispetto a tali approvazioni.

Proprio con riferimento alla ricostruzione del capitale investito, l'AEEG, con del. Arg/gas 79/09 del 30.6.2009, ha avviato indagini conoscitive volte ad accertare la riconciliabilità dei dati trasmessi con le fonti contabili adottate, nonché il corretto utilizzo delle stesse fonti in accordo con le regole della del. 159/08. Tali indagini hanno riguardato la maggioranza degli operatori, tra cui Gelsia reti, che, dopo aver presentato le precisazioni richieste, è in attesa di vedersi validare i dati patrimoniali trasmessi ed approvate le tariffe di riferimento per l'anno 2009. Di fronte a questa incertezza si è provveduto a stanziare un fondo rischi per 1,2 milioni di euro, pari alla differenza tra la tariffa d'ufficio che dovremo applicare nel caso l'AEEG non approvasse le nostre tariffe di riferimento e quanto applicato nel corso del 2009.

Ricavi da vendita e prestazioni

Nei prospetti successivi sono riportati, unitamente ai dati fisici, i margini per ciascun settore, calcolati come differenza tra i ricavi da distribuzione ed i costi sostenuti per l'acquisto di materia prima o per l'utilizzo di servizi essenziali o infrastrutture di terzi.

Con riferimento alla simbologia utilizzata:

- la voce A comprende i ricavi derivanti dalla vendita del bene o dall'erogazione del servizio. Si evidenzia che per quanto riguarda l'energia elettrica è stato compreso anche il ricavo/costo stimato per la perequazione generale;

- la voce B è relativa ai ricavi da riconoscere ai venditori per l'attività di lettura svolta nel 1° semestre;
- la voce C è l'accantonamento che indica la differenza tra tariffa di riferimento e tariffa d'ufficio;
- la voce E è relativa ai canoni corrisposti per l'utilizzo delle infrastrutture ai soggetti proprietari e ai Comuni.

Di seguito si riportano le tabelle relative ai ricavi e margini dei settori in cui la società opera.

Settore distribuzione gas metano

La società opera nella distribuzione del gas metano dal city gate ai clienti finali tramite reti cittadine.

Trasporto Gas metano (dati in migliaia)	ESERCIZIO 2009				ESERCIZIO 2008			
	Mcst	Euro	Valore unitario	%	Mc	Euro	Valore unitario	%
Trasporto gas metano (A)	330.661	20.149	0,0609		320.531	16.438	0,0513	100,0
Costo letture venditore (B)		-263						
Fondo per definizione tariffe(C)		-1.206						
Ricavi trasporto gas metano (D)	330.661	18.680	0,0565	100,0	320.531	16.438	0,0513	100,0
Corrispettivi utilizzo impianti e canoni concessioni (E)		8.873	0,0268	47,5		8.300	0,0259	50,5
Totale (D + E)		9.807	0,0297	52,5		8.138	0,0254	49,5

La tabella evidenzia l'incremento dei ricavi da distribuzione gas metano a seguito del nuovo metodo tariffario. Sono stati previsti appositi accantonamenti per i trasferimenti alla Cassa Conguaglio finalizzati alla sterilizzazione dei ricavi rispetto ai volumi venduti (1,17 milioni di euro), al riconoscimento alle società di vendita dei corrispettivi per le letture consumi effettuate nel periodo 1 gennaio-30 giugno 2009 (263 mila Euro) ed infine un fondo rischi connesso alla determinazione delle tariffe di riferimento da parte dell'AEEG (1,2 milioni di euro).

Si può, inoltre, notare che quasi il 50% dei ricavi viene assorbito dai canoni di utilizzo degli impianti, riconosciuti alle società patrimoniali, e dai canoni di concessione riconosciuti ai comuni titolari del diritto. Questa situazione drena importanti risorse finanziarie dalla società, creando una situazione di evidente debolezza della società in vista delle gare per il rinnovo delle concessioni.

Settore distribuzione energia elettrica

La società opera nella distribuzione dell'energia elettrica ai clienti finali nella sola città di Seregno.

Distribuzione energia elettrica (dati in migliaia)	ESERCIZIO 2009				ESERCIZIO 2008			
	KWh	Euro	ricavo unitario	%	KWh	Euro	ricavo unitario	%
Vendita energia mercato vincolato	--	--	--	--	15.111	1.449	0,096	27,6

Trasporto mercato maggior tutela	60.948	2.830	0,046	68,6	46.572	2.608	0,054	49,7
Trasporto energia mercato libero	76.307	1.480	0,019	35,9	75.847	1.249	0,016	23,8
Perequazione e rimborsi vincolo V1		-186		-4,5		-62		-1,1
Ricavi (A)	137.255	4.124	0,031	100,0	137.530	5.244	0,038	100,0
Costi per:	KWh	Euro	costo unitario	%	KWh	Euro	costo unitario	%
Acquisto energia mercato vincolato					16.256	1.539	0,011	29,3
Trasporto energia		489	0,003	11,86		478	0,004	9,1
Commercializzazione						20		0,4
Totale Costi (B)		489	0,003	11,86		2.037	0,015	38,8
Canoni utilizzo impianti (C)		1.180	0,009	28,6		1.239	0,009	23,6
Totale A – (B + C)		2.455	0,019	64,04		1.968	0,014	37,6

La differenza rispetto al dato 2008 è dovuta alla mancata stima della perequazione della materia prima, che l'anno scorso non fu possibile determinare a seguito del trasferimento dell'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela a Gelsia energia.

Atri settori in cui opera la società ed attività correlate ai servizi di distribuzione

Nella tabella successiva sono sintetizzati i ricavi per lavori svolti per conto terzi, che rappresentano un'importante settore di attività della società.

La voce più importante riguarda i lavori per nuove realizzazioni e manutenzioni straordinarie relative ad impianti gas ed energia elettrica eseguiti per conto delle società patrimoniali ed i contributi allacciamenti gas ed energia elettrica.

Ricavi prestazioni conto terzi da:	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2008	
	euro	%	Euro	%
Realizzazione impianti patrimoniali	3.728	70,4	3.311	61,6
Prestazioni a controllante	47	0,9	65	1,2
Lavori c/società consociate	701	13,2	766	14,2
Lavori c/terzi	818	15,5	1.236	23,0
Totale ricavi (a)	5.294	100,0	5.378	100,0

Altri ricavi e proventi da:	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2008	
	euro	%	Euro	%
Contributi di allacciamento	2.407	48,1	2.974	83,6
Utilizzo contributi in c/capitale	8	0,1	----	---
Rimborsi	173	3,5	145	4,1
Altri ricavi	267	5,3	53	1,5
Sopravvenienze e plusvalenze	2.155	43,0	385	10,8
Totale altri ricavi e proventi (a)	5.010	100,0	3.557	100,0

I ricavi da prestazione ed altri ricavi e proventi del 2009 sono in linea con quelli del 2008. Le sopravvenienze sono dovute alle perequazioni energia elettrica relative al triennio 2006-2008. I contributi di allacciamento hanno subito una flessione poco inferiore al 25% a causa della congiuntura economica, il dato è stato compensato con un aumento degli impianti realizzati per conto delle società patrimoniali. La flessione dei lavori conto terzi è dovuta alla risoluzione del contratto di global service in essere con GSD SpA.

Linee di sviluppo aziendale

La mission di Gelsia reti Srl è di essere tra le prime aziende italiane nella distribuzione di energia per qualità del servizio offerto ai clienti, rispetto dell'ambiente, capacità innovativa, sicurezza e forte radicamento sul territorio.

Gelsia reti Srl, quindi, persegue una strategia di sviluppo finalizzata alla creazione di valore, basata sulla crescita interna ed esterna, cercando di massimizzare l'efficientamento organizzativo e di mantenere un forte radicamento sul territorio di riferimento.

In particolare le prospettive di sviluppo a breve-medio termine sono legate:

- alla possibile acquisizione di reti di distribuzione gas nei territori di riferimento in vista delle prossime gare per l'affidamento dei servizi;
- al conferimento della rete di teleriscaldamento di Seregno, previsto dal Piano Industriale approvato nel settembre 2009;
- alle decisioni che i nostri soci prenderanno in merito alla possibilità di trasferire le reti gas alla nostra società per permettergli di celebrare la gara con le stesse opportunità che avranno società similari che detengono il patrimonio impiantistico;
- allo sviluppo del progetto di miglioramento continuo G+Nueve reti.

Andamento economico delle gestione societaria

L'utile di bilancio ante imposte, pari a 5.630 migliaia di euro, è stato determinato per 5.703 migliaia di euro dalla gestione caratteristica e per -73 migliaia di euro dalla gestione finanziaria.

GELSIA RETI SRL (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2009	%	ESERCIZIO 2008	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	29.619		27.330	
Altri ricavi e proventi	5.010		3.557	
Totale ricavi operativi	34.629	100,00	30.887	100,00
Consumi e costi operativi	-21.397		-21.007	
Valore Aggiunto	13.232	38,21	9.880	31,99
Costo del lavoro	-4.734		-4.654	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.498	24,54	5.226	16,92
Ammortamenti	-2.795		-2.542	
Risultato Operativo (EBIT)	5.703	16,47	2.684	8,69
Gestione finanziaria	-73		-24	
Risultato Ordinario	5.630	16,26	2.660	8,61
Componenti straordinarie nette	-		-	
Risultato prima delle imposte	5.630	16,26	2.660	8,61
Imposte sul reddito	-2.059		-1.088	
Risultato netto	3.571	10,31	1.572	5,09

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia:

- un aumento del volume d'affari di 3.742 migliaia di euro, dovuto all'applicazione delle nuove tariffe di distribuzione ed all'incremento della capacità di effettuare lavori in economia;
- un efficientamento della struttura operativa che ha portato a mantenere sostanzialmente invariati i costi, contenendone l'aumentano a soli 390 mila Euro.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto è passato dai 9,8 milioni di Euro del 2008 ai 13,2 milioni di euro del 2009, con un incremento di 11,4 punti percentuali sul fatturato.

L'incremento di 3,4 milioni di euro è dovuto:

- a maggiori ricavi per 3,4 milioni di Euro dovuto ai motivi sopra riportati;
- all'efficientamento della struttura che ha mantenuto sostanzialmente invariati i costi operativi e compensato la riduzione delle attività di allacciamento con attività sulle reti prima affidate a terzi.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro, è pari a 5,9 milioni di euro, con una presenza media di 116,15 unità ed un numero di dipendenti al 31.12.2009 pari a 117 unità. Il personale aziendale realizza anche nuovi impianti per la società (Euro 1.165 mila) e per AEB SpA (Euro 319 mila).

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo è passato da 5,2 milioni di Euro del 2008 a 8,5 milioni di euro del 2009 con un incremento di 9,37 punti percentuali sul fatturato.

L'incremento è determinato dall'aumento dei ricavi (3,4 milioni di euro) e

dall'efficiamento della struttura che ha mantenuto invariati i costi operativi.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è passato dai 2,7 milioni di Euro del 2008 a 5,6 milioni di euro del 2009, con un incremento di 6,41 punti percentuali sul fatturato.

L'incremento è determinato dall'aumento dei ricavi (3,4 milioni di euro) e dall'efficiamento della struttura che ha mantenuto invariati i costi operativi.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni dei crediti ammontano complessivamente a 3.117 mila Euro (2.565 mila Euro nel 2008) e riguardano:

- per Euro 1.470 mila euro (1.407 mila Euro nel 2008), ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali spese di impianto e ampliamento, brevetti e utilizzo opere dell'ingegno, diritti di concessioni e avviamenti;
- per Euro 1.325 mila euro (1.135 mila Euro nel 2008) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, allacciamenti, strumenti di misura e controllo, attrezzature, mobili e automezzi di proprietà;
- per Euro 322 mila (24 mila Euro nel 2008) per svalutazione crediti.

L'incremento degli ammortamenti è dovuto a maggiori ammortamenti derivanti:

- dalla sostituzione massiva dei contatore elettrici con quelli elettronici sul territorio di Seregno; sostituzione completata nel primo semestre 2009;
- dai diversi accordi esistenti con le altre patrimoniali in merito ai nuovi impianti che non vengono ceduti alle stesse ma restano nel patrimonio della società.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è dovuto agli interessi attivi maturati sulle liquidità generate dalla gestione (Euro 17 mila), agli interessi di mora applicati ai clienti che pagano in ritardo (Euro 26 mila), a proventi finanziari diversi (Euro 4 mila), a interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine (Euro 108 mila), a interessi passivi diversi (Euro 8 mila).

Analisi della redditività prospettica

Il Piano Industriale 2010-2012 prevede un CAGR del valore della produzione pari all'1,8% ed un CAGR del margine operativo lordo del 15,8%, che evidenziano la sostenibilità economica della società per il prossimo triennio.

Gli elementi portanti che permettono di confidare sulla sostenibilità economica della società sono i seguenti:

- ricavi da distribuzione gas metano ed energia elettrica definiti dall'AEEG che comprende anche la remunerazione del capitale investito;
- riorganizzazione dei processi organizzativi che dovrebbe permettere una maggiore produttività del lavoro con riduzione dei costi operativi unitari delle prestazioni richieste dai venditori e dai clienti;
- completamento nel 2010 del processo di ammortamento degli avviamenti relativi ai rami d'azienda conferiti nel 2004;
- ridefinizione dal 2010 dei costi per servizi da parte delle società del Gruppo grazie alla riorganizzazione delle strutture societarie.

Profilo patrimoniale

Il profilo patrimoniale al 31/12/2009, posto a confronto con quello 2008, dettagliato secondo un ordine di liquidità crescente è il seguente:

GELSIA RETI SRL (in migliaia di euro)	ESERCIZI O 2009	%	ESERCIZI O 2008	%
Immobilizzazioni immateriali nette	5.297		6.182	
Immobilizzazioni materiali nette	19.845		16.277	
Partecipazioni e altre immobilizz. Finanziarie	5.065		5.071	
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	37		531	
A Capitale immobilizzato	30.244	92,72	28.061	106,14
Rimanenze di magazzino	1.525		1.800	
Crediti commerciali	12.708		13.062	
Altre attività	9.017		4.593	
Debiti commerciali	-9.473		-12.769	
Altre Passività	-7.261		-5.085	
B Capitale circolante netto	6.516	19,98	1.601	6,06
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	36.760	112,70	29.662	112,20
Trattam. fine rapporto di lavoro subordinato	-2.207		-2.475	
Altre passività a medio e lungo termine	-27		-44	
Fondi Rischi	-1.908		-705	
D FONDI RISCHI, TFR E ALTRI DEBITI COMMERCIALI OLTRE I 12 MESI	-4.142	-12,70	-3.224	-12,20
CAPITALE INVESTITO NETTO	32.618	100,00	26.438	100,00
Patrimonio netto	28.413	87,11	25.241	95,47
Crediti per decimi da versare	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta a m/l termine	3.401	10,43		
Posizione finanziaria netta a breve termine	804	2,46	1.197	4,53
F TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	32.618	100,00	26.438	100,00

Profilo finanziario

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, posta a confronto con quella 2008, è la seguente:

(in migliaia di euro)		ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2008
	Depositi bancari	10	189
A	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10	189
	Debiti verso altri finanziatori (entro i 12 mesi)	-815	-1.386
B	Posizione finanziaria netta a breve termine	-805	-1.197
	Debiti verso altri finanziatori (oltre i 12 mesi)	-3.401	-
C	Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-3.401	-
	Posizione finanziaria netta	-4.206	-1.197

Indicatori

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

(in migliaia di euro)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2009	2008
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	-1.794	-2.289
Quoziente primario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo Fisso}}$	0,94	0,92
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	5.748	733
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consol.}}{\text{Attivo fisso}}$	1,19	1,03

(in migliaia di euro)

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2009	2008
Quoziente di indebitamento complessivo	$\frac{\text{Passività ml} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi Propri}}$	0,88	0,88
Quoziente di indebitamento finanziario	$\frac{\text{Passività di Finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$	0,15	0,05

(in migliaia di euro)

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008
ROE netto	$\frac{\text{Risultato netto della Società}}{\text{Mezzi propri della Società}}$	12,57%	6,23%
ROE lordo	$\frac{\text{Risultato lordo}}{\text{Mezzi propri}}$	19,81%	10,54%
ROI	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{CIO - Passività Operative}}$	20,65%	12,52%

ROS	<u>Risultato operativo</u> Ricavi di vendita	16,47%	8,69%
-----	---	--------	-------

Il ROE netto dell'anno 2009 risulta superiore a quello del 2008 grazie al miglior risultato derivante dalla gestione operativa e da proventi straordinari caratteristici.

(in migliaia di euro)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2009	2008
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	5.810	215
Quoziente di disponibilità	<u>Attivo circolante</u> Passività correnti	1,33	1,01
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	4.187	-1.396
Quoziente di tesoreria	<u>(Liquidità differite + Liquidità immediate)</u> Passività correnti	1,24	0,93

La società dispone di un'ottima struttura patrimoniale con un indebitamento a medio lungo termine rappresentato da un finanziamento a 15 anni di 3,5 milioni di euro per l'acquisto dei contatori elettronici e del sistema informativo necessario per il loro funzionamento e dai debiti verso personale per TFR da liquidare alla chiusura del rapporto di lavoro (2,2 milioni di euro).

La gestione permette, inoltre, la costituzione di liquidità, per il processo di ammortamento degli avviamenti, che dovranno essere destinate a progetti di miglioramento dell'efficienza e in nuove attività con benefici sulla redditività aziendale.

L'utilizzo del fido bancario (815 mila euro) ridotto di oltre il 40% rispetto al 2008, è determinato dal processo di fatturazione e da alcuni ritardi di pagamento della società di vendita.

La società per il tipo di attività svolta utilizza molte disponibilità perché realizza nuovi impianti, allacciamenti e contatori che serviranno ad acquisire liquidità al termine del periodo di concessione come previsto dai contratti di servizio in essere.

Ne consegue la necessità di finanziare gli investimenti necessari per i prossimi anni con l'autofinanziamento e con l'indebitamento a medio lungo termine o utilizzando le risorse del gruppo. Questo è possibile anche perché la società è scarsamente indebitata a medio lungo termine.

La variazione della posizione finanziaria netta deriva soprattutto dai ritardi nella fatturazione del gas transitato per le operazioni straordinarie che sono state realizzate, che hanno impegnato l'intera struttura societaria per acquisire i rami d'azienda conferiti dal 01.01.2008 dai partner partecipanti al progetto "Multiutility".

Investimenti

Gli investimenti realizzati dalla Società nell'anno 2009 o acquisiti a seguito dei conferimenti ammontano a 5.629 migliaia di euro dei quali:

Per immobilizzazioni immateriali:

Euro	95	mila	Migliorie su sedi aziendali di proprietà di terzi
Euro	70	mila	Progetto riorganizzazione aziendale
Euro	93	mila	Completamente installazione misuratori elettronici
Euro	332	mila	Software gestione clienti
Euro	590	mila	Totale immobilizzazioni immateriali

Per immobilizzazioni materiali:

Euro	2.162	mila	Allacciamenti
Euro	203	mila	Impianti decompressione
Euro	686	mila	Rete
Euro	302	mila	Telecontrollo
Euro	1.308	mila	Strumenti misura e controllo
Euro	125	mila	Attrezzature
Euro	33	mila	Cartografia
Euro	186	mila	Hardware
Euro	8	mila	Mobili e arredi
Euro	13	mila	Automezzi
Euro	13	mila	Impianti in costruzione
Euro	5.039	mila	Totale immobilizzazioni materiali

Informazioni principali su rischi ed incertezze

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolte dalla società oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

La società, unitamente al resto del gruppo, si è dotato, con decorrenza dal 01.01.2009, anche di un idoneo sistema di auditing per il rischio di reati penali da parte del proprio personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato, definendo procedure, codice etico e nominando anche l' Organismo di Vigilanza.

Di seguito andiamo ad elencare i maggiori rischi ed incertezze riguardanti la società.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da vari fattori, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese, l'andamento dei tassi d'interesse, il costo di prodotti utilizzati per le manutenzioni e nuovi impianti, il tasso di disoccupazione, la facilità di ricorso al credito.

Nel 2009 l'instabilità dei mercati finanziari, iniziata a fine 2008, si è trasferita sull'economia reale, provocando un calo significativo della domanda sui consumi di gas metano ed energia elettrica per utenze produttive con conseguente caduta dei prezzi di vendita.

Ne ha risentito anche il mercato dei consumi domestici che vede una maggior attenzione ai consumi da parte delle famiglie ed una sempre maggiore difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti.

Grazie agli interventi dei diversi governi la crisi dei consumi non si è trasformata in vero o proprio disastro economico, anche se tutto il 2009 ha visto chiusure di aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.

I primi mesi del 2010 hanno visto una leggera ripresa della produzione e dei consumi ma si sta ancora soffrendo le conseguenze del 2009 con perdita di aziende e posti di lavoro.

Il settore bancario sembra aver superato la crisi e, anche grazie all'intervento pubblico, sembra più disponibile a sostenere finanziariamente le imprese valide per permetter loro di sfruttare appieno i segnali di ripresa.

Se i primi segnali di ripresa non si rafforzeranno nei prossimi mesi le attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, il mercato del gas metano ed energia elettrica è stato particolarmente colpito dalla crisi citata in precedenza, soprattutto per quanto concerne il comparto dei consumi produttivi.

Tale settore ha subito una flessione negli ultimi mesi dello scorso esercizio e un andamento analogo anche per i primi mesi dell'anno 2010. La mancata crescita influirà negativamente sull'utilizzo delle reti gestite dalla Società, con conseguenti riduzioni del fatturato e dei margini attesi entro fine anno.

Per fronteggiare tale situazione di incertezza, la Società dovrà cercare di crescere nel settore gas metano attraverso accordi con altri operatori di settore e agendo sulla struttura dei costi.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi dei prodotti utilizzati per le manutenzioni e i nuovi impianti

La società si occupa della distribuzione di gas ed energia elettrica ed è presente nei territori gestiti con diverse squadre di tecnici ed operai che, utilizzando appalti di società terze realizzano nuove reti, nuovi impianti, allacciamenti ed operano sulla conduzione e manutenzione di impianti e cabine elettriche e di gas metano. La società ha la responsabilità della consegna di gas metano ed energia elettrica, prodotti che comunque rivestono carattere di pericolosità.

Per limitare al massimo i rischi di natura operativa la società ha organizzato una struttura di controllo che nel rispetto delle procedure stabilite dall'AEEG e delle norme di settore, ha il compito di prevenire qualsiasi pericolo. In ogni caso, tramite il gruppo, la società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi; inoltre esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.

Per quanto riguarda i rischi connessi all'andamento dei prezzi delle prestazioni appaltate a terzi (lavori di estensione e potenziamento reti, fornitura di materiali ecc.) questi non rivestono particolare significatività, ricorrendo Gelsia reti a gare periodiche, esperite tramite procedure aperte, che garantiscono comunque l'ottenimento con prezzi in linea con quelli di mercato.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società è caratterizzata da una forte concentrazione del proprio fatturato, in quanto

fattura le proprie prestazioni ai venditori di energia.

La maggior parte del proprio fatturato riguarda Gelsia energia Srl, società del Gruppo che, ha come socio unico Gelsia.

Per il tipo di attività svolta, la società è tenuta al pieno rispetto di imparzialità nei confronti di tutti i venditori, non può, pertanto, adottare politiche commerciali per differenziare il proprio fatturato. L'unica possibilità per ridurre la concentrazione del proprio fatturato è quella di acquisire nuovi impianti di distribuzione, che non vedano come venditore prioritario la società di vendita del gruppo.

Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

Il momento di crisi dell'economia genera un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Nella situazione attuale il rischio di credito della società è legata a grado di solvibilità di Gelsia Energia.

Dal 2009 la società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale di gruppo per il recupero dei crediti.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria della società come sopra dettagliato, non presenta particolari problematicità in quanto la società è scarsamente indebitata; anche se la consistente capitalizzazione di ogni anno rende necessario l'utilizzo di buona parte delle risorse generate dalla gestione oltre al ricorso al credito esterno.

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2009 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale iscritto al libro matricola con conseguenze mortali, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2009 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La Società non ha compiuto nessuna operazione atipica o inusuale.

Sedi secondarie

La società dispone di insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2043 c.c.

- sede legale: via Palestro, 33 – 20038 Seregno (MB)
- sedi secondarie:
 - via Giusti, 38 – 20033 Desio (MB)
 - via XI Febbraio, 11 – 20056 Trezzo sull'Adda (MI)
 -

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso del 2009 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2, c.c.)

Gelsia reti Srl è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Gelsia Srl, suo socio al 77,76%, ed è collegata, quali società del gruppo Gelsia Srl, a Gelsia energia, Gelsia calore e Gelsia ambiente.

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al gruppo Gelsia Srl, sono stati regolati con appositi atti contrattuali, redatti con gli obiettivi di:

- mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo;
- ottenere una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali;
- garantire una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne specifiche o ricorso a prestazioni o incarichi esterni;
- praticare corrispettivi in linea con le migliori condizioni economiche di mercato a parità di prestazioni:

CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ'	AEB	Gelsia	Gelsia Ambiente	Gelsia Calore	Gelsia Energia	Totale
<i>Prestazioni e lavori</i>	3.727	47	33	80	2.381	6.268
<i>Distribuzione energia elettrica</i>					3.866	3.866
<i>Distribuzione gas metano</i>					18.235	18.235
<i>Varie</i>	1			1	76	78
Totale	3.728	47	33	81	24.558	28.447

CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETA'	AEB	Gelsia	Gelsia Ambiente	Gelsia Calore	Gelsia Energia	Totale
<i>Prestazioni ricevute</i>		794	2			796
<i>Canoni godimento beni</i>	5.026	265				5.291
<i>Somministrazioni energie</i>					212	212
<i>Varie</i>	7	168			37	212
Totale	5.033	1.227	2		249	6.511

Documento programmatico per la sicurezza

Con il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”), apportando importanti modifiche alla precedente legge sulla “privacy” e coordinando opportunamente le disposizioni normative e regolamentari succedutesi in questi anni.

Il Codice, con le modifiche introdotte dalle normative successive, prevede una serie di disposizioni relative alle “misure minime di sicurezza”, ovvero a quelle misure organizzative e agli accorgimenti tecnici che l’azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto. Costituisce una delle misure minime di sicurezza il Documento Programmatico di Sicurezza (DPSS) che deve essere adottato da chiunque effettui il trattamento di dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici e deve contenere l’analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distribuzione, l’accesso abusivo e la dispersione.

La società ha conferito in data 01.03.04, e successivamente prorogato fino al 2009, specifico incarico triennale a società specializzata nel settore per la redazione del DPSS.

Nel 2010 la società incaricata ha fatto le visite di auditing nel mese di marzo, aggiornato e consegnato il DPSS entro i termini di legge.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio

Dal 1° gennaio 2009 la società non gestisce più il servizio acqua potabile, settore

Il Consiglio di Amministrazione, previo consenso della controllante, con delibera n. 9 del 31.03.2010 ha definito di utilizzare la proroga del termine di approvazione del Bilancio d’esercizio 2009 oltre i centoventi giorni dalla chiusura entro il termine “lungo” dei centottanta giorni previsto all’art. 2364 2° comma Codice Civile per il cambio del sistema informativo /contabile.

Proposte in merito alle destinazioni del risultato d’esercizio

Signori soci,
in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

1. approvare il bilancio d’esercizio al 31.12.2009, che chiude con un utile dell’esercizio di euro 3.571.279;

2. di destinare il predetto utile come segue:

- 5% a Riserva Legale per euro 178.564;
- l'importo residuo di euro 1.400.000 a dividendo;
- l'importo residuo di euro 1.992.715 a Utile portato a nuovo.

Seregno, 24 maggio 2010

Il Direttore Generale
(Mario Carlo Borgotti)

Il Presidente
(Francesco Giordano)

STATO PATRIMONIALE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009		GELSIA RETI Srl			
STATO PATRIMONIALE					
	Esercizio 2009			Esercizio 2008	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui richiamati				-	
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali:					
1) costi di impianto e di ampliamento		83.014			112.384
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		9.329			18.658
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		867.701			648.194
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		81.739			163.466
5) avviamento		3.997.107			5.011.520
6) immobilizzazioni in corso e acconti		-			163.297
7) altre		258.221			64.143
Totale B I		5.297.111			6.181.662
II - Immobilizzazioni materiali:					
1) terreni e fabbricati		-			-
2) impianti e macchinari		14.358.719			11.993.310
3) attrezzature industriali e commerciali		4.936.626			3.740.822
4) altri beni		535.752			-
5) immobilizzazioni in corso e acconti		13.516			543.520
Totale B II		19.844.613			16.277.652
III - Immobilizzazioni finanziarie:					
1) partecipazioni		5.000.000			5.000.000
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese	-	5.000.000		5.000.000	
2) crediti		65.262			71.161
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso controllanti	-	-			
d) verso altri	-	65.262		71.161	
3) altri titoli		-			-
4) azioni proprie		-			-
Totale B III		5.065.262			5.071.161
Totale immobilizzazioni (B)		30.206.986			27.530.475
C) Attivo circolante					
I - Rimanenze:					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		1.448.615			1.642.531
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso su ordinazione		75.896			157.809
4) prodotti finiti e merci		-			-
5) acconti		-			-
Totale C I		1.524.511			1.800.340
II - Crediti:					
1) verso clienti	12.708.469	-	12.708.469	13.061.615	-
2) verso imprese controllate		-			-
3) verso imprese collegate		-			-
4) verso controllanti	3.485.677	-	3.485.677	1.615.574	1.615.574
4 bis) crediti tributari	38.860	-	38.860	53.999	53.999
4 ter) imposte anticipate	1.915.606	-	1.915.606	1.166.694	1.166.694
5) altri	3.513.659	37.032	3.550.691	1.282.739	328.647
Totale C II		21.699.303			17.509.268
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
1) partecipazioni in imprese controllate		-			-
2) partecipazioni in imprese collegate		-			-
3) partecipazioni in imprese controllanti		-			-
4) altre partecipazioni		-			-
5) azioni proprie		-			-
6) altri titoli	-	-		325.000	325.000
Totale C III		-			325.000
IV - Disponibilità liquide:					
1) depositi bancari e postali		6.442			184.659
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa		4.278			4.427
Totale C IV		10.720			189.086
Totale attivo circolante (C)		23.234.534			19.823.694
D) Ratei e risconti		63.053			148.773
TOTALE ATTIVO		53.504.573			47.502.942

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009		GELSIA RETI Srl		
STATO PATRIMONIALE				
	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
A) Patrimonio netto				
I - Capitale		20.218.546		20.218.546
II - Riserva da sovrapprezzo		-		-
III - Riserve di rivalutazione		-		-
IV - Riserva legale		292.731		214.062
V - Riserve statutarie		-		-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
VII - Altre riserve				
a) Riserva straordinaria		2.408.419		2.408.419
b) Riserva da conferimento		827.152		827.152
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		1.094.717		-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		3.571.279		1.573.386
Totale patrimonio netto (A)		28.412.844		25.241.565
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite		100.399		103.923
3) altri		1.807.285		601.099
Totale fondi per rischi e oneri (B)		1.907.684		705.022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
		2.207.011		2.272.773
D) Debiti				
1) obbligazioni		-		-
2) obbligazioni convertibili		-		-
3) debiti verso soci per finanziamenti		-		-
4) debiti verso banche	815.184	3.401.075	4.216.259	1.385.996
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6) acconti	505.061	26.840	531.901	590.169
7) debiti verso fornitori	9.473.230	-	9.473.230	12.768.820
8) debiti rappresentati da titoli di credito		-	-	-
9) debiti verso imprese controllate		-	-	-
10) debiti verso imprese collegate		-	-	-
11) debiti verso controllanti	2.629.325	-	2.629.325	1.408.586
12) debiti tributari	1.523.075	-	1.523.075	913.823
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	421.830	-	421.830	431.024
14) altri debiti	1.766.396	-	1.766.396	1.482.173
				17.360
Totale debiti (D)		20.562.016		19.024.791
E) Ratei e risconti				
		415.018		258.791
TOTALE PASSIVO		53.504.573		47.502.942
Conti d'ordine				
Fidejussioni		323.280		260.380
Avalli		-		-
Altre garanzie personali e reali		-		-
Beni di terzi		129.928.336		129.928.336
Totale conti d'ordine		130.251.616		130.188.716

CONTO ECONOMICO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009		GELSIA RETI Srl	
CONTO ECONOMICO	Esercizio 2009	Esercizio 2008	
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.618.539	27.329.995	
- ricavi delle vendite	24.323.915	21.952.268	
- ricavi delle prestazioni	5.294.624	5.377.727	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 81.913	- 499.610	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.354.192	4.190.920	
5) altri ricavi e proventi	5.010.003	3.556.870	
- contributi in conto esercizio	2.414.910	2.973.889	
- altri ricavi e proventi	2.595.093	582.981	
Totale A)	38.900.821	34.578.175	
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.342.613	4.007.130	
7) per servizi	8.696.465	8.288.294	
8) per godimento beni di terzi	10.620.475	10.050.465	
9) per il personale:	5.898.873	5.545.746	
a) salari e stipendi	4.119.104	3.899.707	
b) oneri sociali	1.394.711	1.263.678	
c) trattamento di fine rapporto	311.547	313.080	
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	73.511	69.281	
10) ammortamenti e svalutazioni:	3.116.709	2.565.417	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.470.077	1.406.948	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.324.768	1.134.596	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	321.864	23.873	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	193.916	135.046	
12) accantonamenti per rischi	1.206.186	62.001	
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	1.122.795	1.239.024	
Totale B)	33.198.032	31.893.123	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.702.789	2.685.052	
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni	-	-	
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da altre imprese	-		

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009		GELSIA RETI Srl	
CONTO ECONOMICO	Esercizio 2009	Esercizio 2008	
16) altri proventi finanziari	46.619	76.155	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	2.097	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	-		
- da altri	-	2.097	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
d) proventi diversi dai precedenti	46.619	74.058	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	1.875	14.344	
- da altri	44.744	59.714	
17) interessi e altri oneri finanziari	119.625	100.229	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	37		
- da altri	119.588	100.229	
17bis) utili e perdite su cambi	-		
Totale C) (15 + 16 - 17+-17 bis)	- 73.006	- 24.074	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:	-	-	
a) di partecipazioni	-		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
19) svalutazioni:	-	-	
a) di partecipazioni	-		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
Totale D) (18 - 19)	-	-	
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi	-	-	
- plusvalenze da alienazione	-		
- altri proventi	-		
21) oneri	-	-	
- minusvalenze da alienazione	-		
- altri oneri	-		
Totale E) (20 - 21)	-	-	
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	5.629.783	2.660.978	
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.058.504	1.087.592	
Utile (perdita) del periodo	3.571.279	1.573.386	

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2009

Struttura del bilancio

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori articoli ex artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori sono espressi per la nota integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico all'unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.

In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'articolo 2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile, gli stessi sono stati i seguenti:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

La società ha contabilizzato immobilizzazioni immateriali e materiali; detiene, inoltre, immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento relativi alla costituzione della società e all'aumento del capitale sociale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di pubblicità sono stati acquisiti con i conferimenti e vengono ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno derivano dai conferimenti di BRIA SpA e/o da acquisizioni fatte in corso d'anno e vengono ammortizzati in 7,5 anni;
- i diritti di concessione vengono ammortizzati con le seguenti modalità:
 - per il settore distribuzione gas metano in data 28 febbraio 2006 è stata pubblicata la legge 51/06 di conversione del "Decreto Milleproroghe" che all'articolo 23 comma 1 precisa i nuovi termini del periodo transitorio delle concessioni gas metano. Per quanto compete la nostra società, la stessa dovrebbe poter rinviare l'espletamento della gara, al massimo fino al 31.12.2013; prudentemente si è deciso di ammortizzare i diritti di concessione conferiti prevedendo la loro durata residua al 31.12.2010 e pertanto con l'applicazione di un'aliquota fissa per il periodo 2005 – 2010 del 13,33%. Anche le nuove normative comunque ci permetteranno di gestire almeno fino al 2010; quindi non c'è necessità di revisionare le aliquote di ammortamento.
- l'avviamento rilevato dai periti, che hanno valutato i rami d'azienda conferiti, sono stati ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, con le seguenti modalità:
 - per il settore distribuzione gas metano, in data 28 febbraio 2006 è stata pubblicata la legge 51/06 di conversione del "Decreto Milleproroghe" che all'articolo 23 comma 1 precisa i nuovi termini del periodo transitorio delle concessioni gas metano. Per quanto compete la nostra società, la stessa dovrebbe poter rinviare l'espletamento della gara al massimo fino al 31.12.2013; prudentemente si è deciso di ammortizzare i diritti di concessione conferiti prevedendo la loro durata residua al 31.12.2010 e pertanto con l'applicazione di un'aliquota fissa per il periodo 2005 – 2010 del 13,33%. Anche le nuove normative comunque ci permetteranno di gestire almeno fino al 2010; quindi non c'è necessità di revisionare le aliquote di ammortamento.

Lo stesso criterio è stato utilizzato anche per l'avviamento conferito da BRIA SpA.

- per il servizio elettrico, la società è titolare della concessione ministeriale a tutto il 2030, che costituisce un diritto a gestire il servizio di distribuzione dell'energia elettrica su tutto il territorio della città di Seregno. In merito si è deciso di ammortizzare l'avviamento per quote costanti in 20 esercizi. La scelta di tale piano di ammortamento è motivata dal fatto che vi è la ragionevole previsione che tale settore conservi la propria capacità reddituale per un periodo non inferiore a quello indicato.
- le immobilizzazioni altre, riguardano spese capitalizzate ottenute con i conferimenti del 2008 ed ammortizzate in 5 rate costanti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni articolo 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se prodotte in economia, incluso degli oneri accessori e dei costi diretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con riferimento all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti ai quali si riferiscono, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per gli allacciamenti e gli strumenti di misura e controllo, relativi ai territori dove AEB SpA è la società patrimoniale, le quote di ammortamento sono state determinate con riferimento agli obblighi contrattuali già in essere. Le due società hanno sottoscritto un nuovo contratto che, previa verifica, potrebbe incidere sulle aliquote. Per il 2009, prudentemente, si è deciso di mantenere le aliquote in essere. Per quelli realizzati negli altri territori gestiti sono state utilizzate le aliquote civili utilizzate dalle aziende di settore ed indicate anche dall'AEEG per la determinazione delle tariffe di distribuzione.

Di seguito si riportano le aliquote ordinarie (ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene) che si è ritenuto essere espressione dei criteri sopra espressi.

Impianti e macchinari	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Impianti di decompressione	5	3,85/5
Rete distribuzione	2,5	1,93/2,5
Allacciamenti	8/2,5	1,93/2,5
Attrezzature di reparto	12,5	12,5
Attrezzature comuni	12,5	12,5

Attrezzature industriali e commerciali	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Autovetture	12,5	12,5
Autoveicoli	12,5	12,5
Hardware e software di base	20	20
Strumenti di misura e controllo	10	5/3,7
Telefonia cellulare	20	20
Cartografia	10	-
Mobili e arredi	8,3	8,3

Non si è ritenuto necessario nessun adeguamento del piano degli ammortamenti dei beni ricevuti in conferimento in quanto non vi sono motivi per modificare la vita utile originariamente stabilita.

I beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalle società conferenti o con le aliquote proprie della tipologia di bene, sono state iscritte utilizzando la tecnica “a saldi aperti”, in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni articolo 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il loro costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata progressiva. Per le rimanenze, se esistenti, con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. La consistenza delle scorte è stata accertata fisicamente. I lavori in corso sono rilevati al costo specifico di realizzazione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti per somministrazione non misurati alla chiusura dell'esercizio ma di competenza dello stesso, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore negli ultimi mesi dell'anno, tenendo conto della distribuzione dei consumi per tipo di utilizzo e per scaglione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti iscritti in bilancio corrispondono al principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge e del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

La società conta più di 50 dipendenti pertanto, come stabilito nella finanziaria 2007, trasferisce all'INPS il TFR maturato per la parte che i dipendenti decidono di non trasferire al fondo pensionistico complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Informazioni previste dalla normativa

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio
ATTIVITA'
A) Immobilizzazioni
I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	5.297
---------------------	-------

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

movimenti	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Movimenti	Costi d'impianto	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B I 1	B I 2	B I 3	B I 4	B I 5	B I 6	B I 7	BI
Costo storico	177	124	885	613	10.483	163	77	12.522
Fondo ammortamento	-65	-105	-237	-449	-5.472		-13	-6.343
Netto contabile 31.12.2008	112	19	648	164	5.011	163	64	6.181
Acquisizioni			332				258	590
Cambi di categoria			163			-163		-
Dismissioni cespiti		-96	-20					-116
Dismissione fondi		96	16					112
Ammortamenti	-29	-10	-271	-82	-1.014		-64	-1.470
Netto contabile 31.12.2009	83	9	868	82	3.997	-	258	5.297

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono relativi ai costi amministrativi per le spese di costituzione della società, per l'aumento di capitale sociale mediante conferimento realizzato nel 2004, le spese per l'adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni legislative e per le operazioni straordinarie del 2007. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Spese per conferimenti rami d'azienda	83	112
Totale	83	112

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di pubblicità con un residuo da ammortizzare di 9 mila euro derivano dalle attività successive ai conferimenti dei rami d'azienda.

Diritti di brevetto e opere dell'ingegno

Si tratta di costi per software con un valore residuo di 868 mila euro necessario per poter adempiere agli obblighi imposti dall'AEEG ai gestori della distribuzione gas metano ed energia elettrica.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I diritti di concessione, conferiti da AEB SpA, si riferiscono a gestioni gas metano, corrisposti direttamente da AEB SpA agli enti locali per i servizi gestiti o acquisiti tramite le fusioni societarie realizzate nel corso del 2003. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Servizio distribuzione gas metano Figino Serenza	11	23
Servizio distribuzione gas metano Muggiò	27	54
Servizio distribuzione gas metano Varedo	11	20
Servizio distribuzione gas metano Trezzo sull'Adda	33	67
Totale	82	164

Avviamento

Gli avviamenti derivano dalle valutazioni dei periti per il conferimento dei rami d'azienda. I conferimenti sono avvenuti con decorrenza dal 16.02.2004 e, successivamente, dal 01.01.2008. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Rami gas metano conferiti	785	1.571
Ramo elettrico conferito	3.212	3.440
Totale	3.997	5.011

Altre

Le immobilizzazioni – altre pari a 258 mila euro, riguardano:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Costi sostituzione contatori energia elettrica	42	64
Progetto riorganizzazione aziendale	56	-
Migliori su sedi in uso	160	-
Totale	258	64

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	19.845
---------------------	--------

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e riguardano:

Movimenti	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	TOTALE
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	B II
Costo storico		13.031	4.613	1.274	543	19.461
Fondo ammortamento		-1.293	-1.085	-804		-3.182
Netto contabile 31.12.2008		11.738	3.528	470	543	16.279
Acquisizioni		3.352	1.466	207	13	5.038
Cambi di categoria		26	517		-543	--
Dismissioni impianti			-313	-97		-410
Dismissioni fondi			192	71		263
Ammortamenti		-757	-453	-115		-1.325
Netto contabile 31.12.2009		14.359	4.937	536	13	19.845

Nel 2009 si è proceduto a riclassificare alcuni impianti, dagli impianti e macchinari e dalle attrezzature industriali e commerciali agli altri beni.

Impianti e macchinari

La società realizza tutti gli investimenti necessari sui territori gestiti; nei territori dove titolare della rete è AEB SpA, tutti gli impianti realizzati, ad esclusione degli allacciamenti, vengono venduti a quest'ultima, negli altri territori restano di proprietà della società.

L'ammortamento avviene con le aliquote utilizzate dalla maggioranza degli operatori di settore ed utilizzate anche dall'AEEG per la determinazione delle tariffe. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Impianti di decompressione	730	561
Rete di distribuzione	2.031	1.388
Allacciamenti gas elettrici	11.315	9.789
Telecontrollo	283	----
Totale	14.359	11.738

Attrezzature industriali e commerciali

Gli impianti realizzati restano di proprietà della società che provvede ad ammortizzarli con le aliquote utilizzate dalla maggioranza degli operatori di settore ed utilizzate anche dall'AEEG per la determinazione delle tariffe. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Apparati di Teletrasmissione	48	55
Apparati di Teleconduzione	115	126
Strumenti di misura e controllo	4.391	3.050
Cartografia	69	41
Attrezzature	314	256
Totale	4.937	3.528

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce comprende per Euro 13 mila (dato 2008: 543 mila euro) tutti i costi per la realizzazione degli allacci e reti non entrati in funzione al 31.12.2009.

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Automezzi	182	241
Autovetture	41	47
Hardware e software	241	104
Telefonia cellulare		3
Mobili e arredi	72	75
Totale	536	470

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si compongono di:

- partecipazione del 14,14% in Brianzacque Srl per un valore di 5 milioni di euro derivanti dal conferimento del ramo idrico acqua e fognature. La società nel 2008 ha chiuso il bilancio con una perdita di Euro 591 mila. Per l'esercizio 2009 si prevede la chiusura del bilancio in utile.
- 65 mila euro quale anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto disposto dalla finanziaria 1997. Il decremento è dovuto al recupero di parte dell'imposta con le modalità previste dalla normativa.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	1.525
---------------------	-------

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite da materiali destinati alla costruzione e alla manutenzione degli impianti. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata annuale in essere con AEB SpA ed alcuni enti locali valutati al costo di realizzazione.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.491	1.643
Lavori in corso su ordinazione	76	157
Fondo svalutazione magazzino	-42	-
Totale	1.525	1.800

II) Crediti

Saldo al 31/12/2009	21.700
---------------------	--------

I crediti iscritti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione dei crediti per depositi cauzionali e crediti verso personale dipendente. La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.129			3.129
Verso società del gruppo	10.079			10.079
Verso controllanti	3.486			3.486
Verso erario - crediti tributari	39			39
Verso erario - imposte anticipate	1.916			1.916
Verso altri	3.513	37		3.551
-Fondo svalutazione crediti	-500			-500
Totale	21.662	37		21.700

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Crediti per somministrazioni	342	573
Crediti per servizi	2.297	1.670
Crediti per fatture da emettere	490	1.351
Totale	3.129	3.594
- Fondo svalutazione crediti	-500	-315
Totale	2.629	3.279

I crediti per somministrazioni riguardano fatturazioni fino al 31.12.2009. Per i crediti residui sono in corso le procedure di recupero.

Di seguito si riportano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2008	315
Incremento dell'anno al netto degli utilizzi	185
Saldo al 31.12.2009	500

Crediti verso società del gruppo

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Gelsia Calore Srl	58	304
Gelsia Ambiente Srl	8	18
Gelsia Energia Srl	10.013	9.488
Totale	10.079	9.782

I crediti verso Gelsia Energia Srl riguardano le fatturazioni per distribuzione gas metano ed energia elettrica oltre alle prestazioni accessorie (allacci, stacchi, ecc.).

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso comune di Seregno	-	76
Crediti verso AEB SpA	3.466	1.331
Crediti verso Gelsia Srl	20	208
Totale	3.486	1.615

I crediti verso AEB SpA riguardano per 3.379 mila euro prestazioni e realizzazione impianti; per 19 mila euro credito da IVA di Gruppo e per 68 mila euro crediti diversi.

Crediti tributari

I crediti tributari posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Credito verso erario per IVA		7
Crediti per accise settore gas metano	39	47
Totale	39	54

Crediti per imposte anticipate

La tabella di seguito riportata confronta i crediti per imposte anticipate al 31.12.2009 con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Crediti per IRES anticipata	1.739	1.052
Crediti per IRAP anticipata	177	115
Totale	1.916	1.167

La composizione dei crediti per imposte anticipate viene di seguito dettagliata.

Credito per imposte anticipate	Imponibile IRES	Credito IRES	Imponibile IRAP	Credito IRAP	Totale Credito
Svalutazione crediti	205	56	-	-	56
Svalutazione magazzino	42	12	-	-	12
Rischi	1.529	420	1.529	60	480
Ammortamenti avviamento	2.734	752	2.734	106	858
Ammortamenti	1.365	375	278	11	386
Premi amministratori e personale	243	67	-	-	67
Altre	204	57	-	-	57
Totale	6.322	1.739	4.541	177	1.916

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31.12.2009 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Crediti per perequazione	325	910
Crediti verso CCSEE	1.788	34
Crediti verso Istituti Previdenziali	1	---
Crediti per depositi cauzionali	76	69
Crediti verso personale	52	8
Crediti diversi	1.309	591
Totale	3.551	1.612

I crediti per perequazione comprendono gli importi inerenti la perequazione gas metano ed energia elettrica fino al 2009.

La società ha inoltre versato all'INPS, direttamente o tramite conferimento, 129 mila euro di TFR dei dipendenti in servizio.

Nei crediti verso altri sono ricompresi crediti verso GSD SpA per 114 mila euro

(riscossi nel 2010) derivanti da un accordo a definizione dei crediti e debiti in essere; crediti verso Gelsia Calore per 68 mila euro; crediti verso Gelsia Energia per 36 mila euro; crediti verso Brianzacque Srl per 7 mila euro; crediti verso Stato, Regioni e Comuni per 177 mila euro; acconti per lavori in corso per 142 mila euro; crediti per componente commercializzazione per 638 mila euro e crediti diversi per 126 mila euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	10
---------------------	----

Le disponibilità liquide al 31.12.2009 poste a confronto con l'anno precedente sono così dettagliate:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	6	185
Denaro e valori in cassa	4	4
Totale	10	189

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce è composta essenzialmente da risconti attivi pari a 63 mila Euro riguardanti principalmente canoni di locazione (2008: 149 mila euro), premi su polizze sanitarie dipendenti ed estensione garanzie.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	28.413
---------------------	--------

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione		Movimentazioni 2008				Movimentazioni 2009		
Patrimonio netto della società	Possibilità di utilizzazione	2007	Incrementi	Decrementi	2008	Incrementi	Decrementi	2009
I) Capitale		20.219			20.219			20.219
II) Riserva sovrapprezzo	A-B-C	827			827			827
IV) Riserva legale	B	101	113		214	79		293
IV) Riserva statutaria								
VII) Altre riserve	A-B-C	269	2.139		2.408			2.408
VIII Utile portato a nuovo						1.095		1.095
IX)Utile (Perdita) dell’esercizio		2.252	1.573	-2.252	1.573	3.571	-1.573	3.571
Totale Patrimonio netto		23.668	3.825	-2.252	25.241	4.745	-1.573	28.413

A= Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B= Riserva disponibile per copertura perdite C= Riserva distribuibile

La voce altre riserve non è distribuibile per l'ammontare pari ai costi di impianto non ancora ammortizzati per Euro 83 mila.

Utile dell'esercizio

La voce costituita dall'utile netto dell'esercizio è pari a Euro 3.571 mila euro.

B) Fondi per rischi ed oneri

La differenza tra il piano di ammortamento civilistico e quello fiscale dell'avviamento elettrico ha comportato lo stanziamento, negli anni precedenti, di imposte differite passive pari a 100 mila Euro con il relativo accantonamento al Fondo imposte differite.

La società ha inoltre un fondo rischi per 1.807 mila euro così composto:

- 261 mila euro per i rischi insiti negli obblighi imposti nella gestione operativa dei servizi gestiti e sui quali si sta facendo il massimo sforzo possibile sia per la formazione del personale che con l'acquisizione di software specifici;
- 340 mila euro per oneri contrattuali derivanti dai conferimenti;
- 1.206 mila euro per copertura della procedura di approvazione delle tariffe di distribuzione gas metano non ancora approvate dall'AEEG.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2009	2.207
---------------------	-------

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Gli importi disponibili presso la società e le movimentazioni degli stessi sono di seguito rappresentati.

Descrizione	Saldo 2008	Incrementi	Decrementi	Saldo 2009
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.273	76	142	2.207

La società ha, inoltre, versato all'INPS 129 mila euro.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	20.562
---------------------	--------

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la composizione dei debiti è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	815	854	2.547	4.216
Acconti	505		27	532
Debiti verso fornitori	9.473			9.473
Debiti verso controllanti	2.629			2.629
Debiti tributari	1.523			1.523
Debiti verso istituti di previdenza	422			422
Altri debiti	1.767			1.767
Totale	17.134	854	2.574	20.562

Debiti verso banche

La società ha utilizzato per 716 mila euro (dato 2008: 1.386 mila euro) il fido concesso da primario istituto bancario a tasso particolarmente favorevole a seguito di convenzione riguardante l'intero gruppo.

Inoltre nel 2009 ha sottoscritto un finanziamento di 15 anni per 3,5 milioni di euro utilizzato per l'acquisto e sostituzione dell'intero parco contatori elettrici in Comune di Seregno oltre a tutto il software necessario per la gestione degli stessi. Il finanziamento verrà erogato per 99 mila euro entro il 2010; per 854 mila euro oltre i 12 mesi ed entro 5 anni e oltre 15 anni per l'importo residuo di 2.547 mila euro.

Acconti

Gli acconti per Euro 532 mila (2008: euro 617 mila) riguardano:

- depositi cauzionali per euro 27 mila;
- per 505 mila euro prestazioni da fare alla clientela e/o ai venditori corrisposti anticipatamente.

Debiti verso fornitori

I **debiti verso fornitori** sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Debiti v/fornitori - fatture ricevute	4.791	5.842
Debiti v/fornitori - fatture da ricevere	4.607	6.619
Debiti v/società del gruppo - fatture ricevute	23	88
Debiti v/società del gruppo - fatture da ricevere	52	220
Totale	9.473	12.769

Debiti verso controllanti

I **debiti verso controllante** sono relativi ai debiti verso AEB SpA, GELSIA Srl e il comune di Seregno interamente esigibili entro l'esercizio successivo:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso comune di Seregno	332	32
Debiti verso AEB SpA	2.193	984
Debiti verso Gelsia	104	393
Totale	2.629	1.409

Debiti tributari

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Per ritenute alla fonte	122	114
Per IVA		75
Per dichiarazione annuale IRAP	179	105
Per dichiarazione annuale IRPEG/IRES	1.222	620
Totale	1.523	914

Debiti verso istituti di previdenza

I **debiti verso istituti di previdenza** sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
INPS	141	141
INPDAP	186	195
INAIL	13	17
PREVINDAI	8	3
PEGASO	74	73
Altro	-	2
Totale	422	431

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso il personale	343	381
Debiti per canoni depurazione e fognatura	24	142
Debiti per QFNC	-	58
Debiti verso CCSE/GRTN	1.087	364
Debiti diversi	312	554
Totale	1.766	1.499

La riduzione dei debiti diversi è dovuta alla definizione dei conguagli da conferimento con le società BRIA SpA e GSD SpA delle attività di distribuzione gas metano.

D) Ratei e risconti passivi

I **ratei e risconti** per 415 mila euro sono composti per 48 mila da ratei passivi e per 367 mila euro da contributi in conto impianti inerenti impianti realizzati nei territori gestiti dal 01.01.2008 che vengono rilasciati annualmente con le stesse aliquote di ammortamento degli impianti correlati.

Conti d'ordine

La società ha in uso reti tecnologiche di proprietà della capogruppo e di altri enti locali. Il valore delle reti gestite dalla società di cui si ha riscontro sono stimati in oltre 130 milioni di Euro.

La società ha inoltre rilasciato fideiussione per Euro 323 mila a garanzia dei lavori eseguiti sul territorio e dei contratti stipulati con il gestore della rete elettrica nazionale.

La società ha inoltre fideiussioni rilasciate dai clienti e fornitori per 1.682 mila Euro.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Esercizio 2009	38.901
----------------	--------

La composizione del **valore della produzione** è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.619	27.330
Variazione lavori in corso su ordinazione	-82	-500
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	4.354	4.191
Altri ricavi e proventi	5.010	3.557
Totale	38.901	34.578

L'incremento di fatturato è dovuto:

- a maggiori ricavi della distribuzione gas metano conseguenti al nuovo sistema tariffario (+3.680 migliaia di euro) in parte compensati da appositi fondi rischi per 1.206 migliaia di euro perché la procedura di approvazione delle tariffe non è ancora completa;
- a minori ricavi per la cessione della gestione dell'acquedotto di Cabiato con decorrenza dal 01.01.2009;
- a minori ricavi per la cessione, con decorrenza 01.04.2008, dei rapporti contrattuali a Gelsia Energia Srl per l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela, con conseguente fatturazione dei soli corrispettivi da distribuzione di energia elettrica;
- alla definizione della perequazione elettrica relativa al triennio 2006 – 2008 che ha comportato maggiori ricavi per 1.834 migliaia di euro.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi**, suddivisi per tipologia di attività sono così composti:

Servizio distribuzione gas metano	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da quote variabili	13.024		11.158	
Ricavi da quote fisse	7.012		5.280	
Costi per perequazione	-149		5.280	
Totale servizio distribuzione gas metano		19.887		16.438

L'incremento di fatturato deriva dalla revisione tariffaria in vigore dal 01.01.2009. La società ha richiesto tariffe di riferimento basate sulle perizie a disposizione delle Patrimoniali, alla data odierna il processo di autorizzazione non si è

completato, pertanto si è proceduto ad accantonare parte di tali ricavi a fondo rischi, ed esattamente 1,2 milioni di euro.

Settore elettrico	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi mercato vincolato – uso domestico	1.864		2.605	
Ricavi mercato vincolato – uso diverso	966		1.452	
Totale ricavi mercato di salvaguardia		2.830		4.057
Ricavi trasporto mercato libero		1.480		1.249
Ricavi da perequazione ⁽¹⁾		-37		-
Totale ricavi trasporto		4.273		5.306

⁽¹⁾ Nel 2008 la perequazione stimata in 62 mila euro da rimborsare è stata contabilizzata a fondo rischi.

Il decremento del fatturato deriva dalla cessione, con decorrenza 01.04.2008, dei rapporti contrattuali a Gelsia Energia Srl per l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela, con conseguente fatturazione dei soli corrispettivi da distribuzione di energia elettrica.

La società inoltre realizza impianti per conto di AEB SpA e di altre società ed effettua prestazioni correlate all'attività di distribuzione a favore dei clienti e delle società di vendita.

Ricavi da lavori e prestazioni per terzi	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
AEB Spa – realizzazione e gestione impianti	3.728		3.310	
Gelsia Srl – prestazioni	47		65	
A società del gruppo	701		766	
A terzi	818		1.237	
Totale ricavi da terzi		5.294		5.378

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il saldo di -82 mila Euro (-500 mila Euro nel 2008) è dovuto a lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio per 76 mila euro per impianti per conto di AEB SpA.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La società realizza tali impianti utilizzando congiuntamente personale proprio e di terzi; pertanto i costi transitano da conto economico e vengono stornati appunto con il conto Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Da costo del personale	1.165		892	
Da lavori di terzi e servizi	2.269		2.371	
Da materiali a magazzino e pronto uso	920		925	
Da oneri diversi e godimento beni di terzi			3	
Totale ricavi da terzi		4.354		4.191

Altri ricavi e proventi

Si tratta di ricavi accessori legati alle attività gestite dalla società; in dettaglio:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
- Rimborsi	173		145	
- Ricavi da certificati energetici	178			
- Altri proventi	89		53	
- Proventi straordinari caratteristici	2.155		385	
Totale altri ricavi e proventi		2.595		583
Contributi di allacciamento	2.407		2.974	
Utilizzo contributi conto impianti	8			
Totale		5.010		3.557

I proventi straordinari caratteristici riguardano sopravvenienze attive (1.859 migliaia di euro) e plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni (mille euro).

Le sopravvenienze attive riguardano per:

- Euro 1.834 migliaia di euro maggior ricavi da perequazione e continuità del servizio anni precedenti;
- Euro 25 mila a seguito di rettifica delle stime relative al 2007 e dei rimborsi danni.

B) Costi della produzione

Esercizio 2009	33.198
----------------	--------

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.343	4.007
Per servizi	8.696	8.288
Per godimento di beni di terzi	10.620	10.051
Costi per il personale	5.899	5.546
Ammortamento e svalutazioni	3.117	2.565
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	194	135
Accantonamenti a fondo rischi	1.206	62
Oneri diversi di gestione	1.123	1.239
Totale	33.198	31.893

L'incremento dei costi deriva dai maggiori oneri per godimenti di beni di terzi, dall'accantonamento a fondo rischi per i ricavi della distribuzione gas metano e dai costi del personale ; in parte compensati dai mancati costi di acquisto di gestione del ramo idrico di Cabiato ceduto a Brianzacque Srl, dalla cessione, con decorrenza 01.04.2008, dei rapporti contrattuali a Gelsia Energia Srl per l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Acquisti di materie prime	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
Beni da rivendere:	Parziali	Totali	Parziali	Totali
- energia elettrica	-		1.539	
- acqua potabile	-		78	
Totale acquisti di beni da rivendere		-		1.617
Trasporto energia elettrica	-		478	
Altri acquisti – materiali per nuovi impianti propri e di terzi	1.676		1.324	
Altri acquisti - materiali per gestione impianti	562		456	
Altri acquisti - materiali di consumo	105		132	
Totale altri acquisti		2.343		2.390
Totale		2.343		4.007

La riduzione dei costi deriva dalla riduzione dei costi del ramo idrico di Cabiato ceduto a Brianzacque Srl, e dalla cessione, con decorrenza 01.04.2008, dei rapporti contrattuali a Gelsia Energia Srl per l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela e dalla contabilizzazione, con decorrenza 01.01.2009, degli oneri di trasporto di energia elettrica.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Spese per servizi	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
Lavori manutenzioni e riparazioni:	Parziali	Totali	Parziali	Totali
- per nuovi impianti propri e di terzi	4.264		3.716	
- per manutenzioni e esercizio	1.270		1.616	
- richieste dei venditori	176		181	
Totale		5.710		5.513
Prestazioni professionali:				
- amministrative	695		1.228	
- legali	29		141	
- per nuovi impianti propri o di terzi	-		8	
- per la gestione degli impianti	323		151	
- varie	118		14	
Totale		1.165		1.542
Organi societari:				
- Consiglio di amministrazione	115		123	
- Collegio Sindacale	25		30	
- revisione e certificazione	25		22	
Totale		165		175
Autoconsumi:				
- energia elettrica sollevamento e spinta	-		64	
- energia elettrica per illum. pubblica	-		-	
- consumi interni impianti	232		228	
Totale costi autoconsumi		232		292
Altri servizi:				
- per pubblicità promozione e sviluppo	76		143	
- per vigilanza, pulizia e simili	43		10	
- per comunicazioni e trasporti	170		112	
- per assicurazioni	185		162	
- per personale	371		198	
- per commercializz. mercato vincolato	-		20	
- per trasporto energia elettrico	489			
- varie	90		121	
Totale		1.424		766
Totale		8.696		8.288

L'incremento dei costi è dovuto a maggiori spese per lavori di terzi, minori prestazioni e alla contabilizzazione nelle spese per servizio degli oneri di trasporto di energia elettrica che, prima della cessione del mercato di maggior

tutela, veniva contabilizzato unitamente al costo di acquisto di energia elettrica nella voce B6.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono così composti:

Spese per godimento beni di terzi	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Utilizzo locali e attrezzature:				
- della capogruppo	167		121	
- delle società del gruppo	-		16	
- di terzi e soci	191		204	
Totale		358		341
Utilizzo impianti e affidam. servizi:				
- da AEB	4.860		4.572	
- degli enti locali e altri soci	5.103		5.089	
Totale		9.963		9.661
Altri noleggi:				
- utilizzo sistemi informativi	270			
- vari	29			49
Totale		299		49
Totale generale		10.620		10.051

L'incremento dei costi deriva dell'incremento dei canoni verso le società patrimoniali e enti locali, e dalla stipula dei nuovi contratti di servizio con la capogruppo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e di contratti collettivi.

Spese per il personale	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Costi:				
- salari e stipendi	4.119		3.900	
- oneri sociali	1.395		1.264	
- trattamento di fine rapporto	312		313	
- altri oneri contrattuali	73		69	
Totale		5.899		5.546

L'incremento del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto ai rinnovi contrattuali nazionali e aziendali e all'inserimento di personale qualificato che ha portato ad un incremento del numero complessivo di laureati rispetto al

2008, portandolo da 3 a 6. Al 31 dicembre 2009 i dipendenti di Gelsia reti erano 117 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
Settore idrico				
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-		-	
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	-		16	
Totale		-		36
Settore metano				
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	981		1.022	
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	921		742	
Totale		1.902		1.764
Settore elettrico				
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	412		321	
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	273		276	
Totale		685		597
Beni comuni				
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	77		64	
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	131		100	
- svalutazione crediti	322		4	
Totale		530		168
Totale generale		3.117		2.565

Variazione delle rimanenze

Il saldo di -194 mila Euro è dovuto alla differenza tra le rimanenze contabilizzate al 31.12.2009 e quelle contabilizzate al 31.12.2008 (dato 2008: 135 mila euro).

Accantonamenti a fondo rischi

Si è proceduto ad un accantonamento a fondo rischi di 1,2 milioni di euro perché il processo di approvazione delle nuove tariffe della distribuzione gas metano non è ancora completato e potrebbe determinare dei rimborsi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Imposte e tasse	123	183
Contributi associativi	23	31
Quota fondo compensativo e RE	157	546
Altri oneri	46	303
Oneri straordinari caratteristici	774	176
Totale	1.123	1.239

Gli oneri straordinari caratteristici contabilizzati per 774 mila euro riguardano:

- 181 mila euro da maggiori oneri del personale;
- 138 mila euro da minusvalenze da alienazione cespiti (contatori elettrici);
- 348 mila euro per insussistenze attive;
- 107 mila euro di altre sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2009	-73
----------------	-----

La gestione finanziaria della società deriva dagli interessi attivi maturati sulla disponibilità liquide presso gli istituti di credito, dagli interessi di mora addebitati ai clienti dagli interessi attivi su crediti immobilizzati (anticipo imposte su TFR conferito da AEB SpA) e dagli interessi passivi sui finanziamenti a medio lungo termine.

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
Altri proventi finanziari				
- interessi attivi disponibilità liquide	17		54	
- interessi da clienti per ritardati pagamenti	26		20	
- interessi da crediti immobilizzati	4		2	
Totale proventi finanziari		47		76
Interessi e oneri finanziari verso altri				
- su mutui	108		53	
- altri	12		47	
Totale oneri finanziari		-120		100
Totale gestione finanziaria		-73		-24

Il mutuo inerente l'obbligo verso il Comune di Seregno di corresponsione delle quote capitale e interessi dei mutui accesi dal Comune per le fognature è stato trasferito ad AEB SpA tramite accordo tra le parti. Nei primi mesi del 2009 è stato sottoscritto con primario istituto di credito un mutuo da 3,5 milioni di euro per la sostituzione dei contatori elettronici della città di Seregno.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Esercizio 2009	2.059
----------------	-------

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Imposte correnti IRES	2.291	1.075
Imposte correnti IRAP	520	340
Totale imposte correnti	2.811	1.415
Imposte differite	-689	-23
Imposte anticipate	-63	-304
Totale	2.059	1.088

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

Tabella di riconciliazione	imponibile	aliquota applicabile	imposta	aliquota effettiva
UTILE ANTE IMPOSTE	5.629	27,5	1.547	27,5
VARIAZIONI IN AUMENTO				
Accantonamento fondo svalutaz. magazzino	170	27,5	47	0,83
Accantonamento fondo rischi	1.206	27,5	332	5,90
Ammortamenti civilistici > fiscali	589	27,5	162	2,88
Ammortamento avviamento	488	27,5	134	2,38
Retribuzioni differite al personale	242	27,5	67	1,19
Altre variazioni	64	27,5	18	0,32
Costi non deducibili	341	27,5	93	1,65
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
Ammortamento avviamento	-150	27,5	-41	-0,73
Altre variazioni	-244	27,5	-68	-1,20
Utile fiscale	8.335	27,5	2.291	40,72

Altre informazioni richieste dalla normativa

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2009 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETA'	AEB	Gelsia	Gelsia Ambiente	Gelsia Calore	Gelsia Energia	Totale
Prestazioni e lavori	3.727	47	33	80	2.381	6.268
Distribuzione energia elettrica					3.866	3.866
Distribuzione gas metano					18.235	18.235
Varie	1			1	76	78
Totale	3.728	47	33	81	24.558	28.447

CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETA'	AEB	Gelsia	Gelsia Ambiente	Gelsia Calore	Gelsia Energia	Totale
Prestazioni ricevute		794	2			796
Canoni godimento beni	5.026	265				5.291
Somministrazioni energie					212	212
Varie	7	168			37	212
Totale	5.033	1.227	2		249	6.511

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al medesimo Gruppo, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti.

Organico	31/12/2009	Presenza media 2009
Dirigenti	2	2,00
Quadri	6	5,33
Impiegati	35	34,64
Operai	74	74,18
Totale	117	116,15

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Si segnalano separatamente i compensi spettanti agli organi societari.

Organi societari	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Consiglio di Amministrazione	115	123
Collegio Sindacale	25	30
Revisori contabili	25	22
Totale	165	175

Numero e valore nominale di ciascuna categoria delle azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Con delibera di Assemblea straordinaria tenuta presso lo studio del notaio Bettaglio in Seregno il 14 novembre 2007 la società è stata trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata trasformando le azioni in quote sociali. In data 22 dicembre 2007 due società (BRIA SpA e GSD SpA) hanno conferito il loro ramo d'azienda distribuzione gas metano, che per accordo tra le parti, è operativo dal 01.01.2008. Poiché la delibera è stata iscritta nel registro delle imprese il 29 dicembre 2007 e le quote sono state emesse libere da vincoli, la società ha iscritto un aumento di capitale sociale a favore delle due società per euro 4.405.546 con euro 827.152 di sovrapprezzo quote al 31.12.2007.

Con decorrenza dal gennaio 2008 le quote di tutti i soci, ad esclusione del 2,33% che AEB ha mantenuto in proprietà, sono state conferite a Gelsia Srl.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione del capitale sociale al 31.12.2009:

Descrizione	Quote		Capitale sociale
Situazione al 31.12.2008	2	-----	20.218.546
Descrizione	Quote		Capitale sociale
Situazione al 31.12.2009	2	-----	20.218.546

Informazione sulla Direzione e il Coordinamento di società

La società al 31.12.2009 era controllata da Gelsia Srl, a sua volta controllata da AEB SpA.

Poiché il gruppo è composto da una holding (AEB SpA) ed una sub-Holding (Gelsia Srl), la Direzione e coordinamento è regolata da un Regolamento di gruppo che prevede che AEB SpA eserciti il suo controllo su Gelsia Srl e, quest'ultima sulle società controllate.

Il regolamento in questione, approvato da tutti i Consigli di Amministrazione, disciplina anche le aree di intervento di ognuna delle due controllanti.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del codice Civile, si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società Gelsia Srl e riferito all'esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE GELSIA SRL	Esercizio 2008	
ATTIVO	Parziale	Totale
A) credito verso soci per versamenti ancora dovuti	-----	
B) Immobilizzazioni	62.882	
C) Attivo circolante	4.155	
D) Ratei e risconti	84	
Totale attivo		67.121

PATRIMONIO NETTO	Parziale	Totale
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	20.345	
Riserve da sovrapprezzo azioni	40.536	
Riserva legale	-	
Riserve statutarie	-	
Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	
Altre riserve	521	
Utili portati a nuovo	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.259	
Totale patrimonio netto		63.661
PASSIVO	Parziale	Totale
B) Fondi per rischi e oneri	30	
C) Trattamento di fine rapporto	994	
D) Debiti	2.436	
E) Ratei e risconti	-	
Totale passivo		3.460
Totale patrimonio netto e passivo		67.121

CONTO ECONOMICO GELSIA SRL	Esercizio 2008	
A) Valore della produzione	5.051	
B) Costi della produzione	5.071	
Differenza		-20
C) Proventi e oneri finanziari		2.401
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-
E) Proventi e oneri straordinari		-
Risultato prima delle imposte		2.381
Imposte sul reddito dell'esercizio		122
Utile (perdita) dell'esercizio		2.259

La presente Note Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società

Seregno, 24 maggio 2010

Il Direttore Generale
dott. Mario Carlo Borgotti

Il Presidente
Francesco Giordano

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

GELSIA RETI

SEDE SOCIALE: VIPALESTRO,33 SEREGNO
CAPITALE SOCIALE: EURO 20.218.544,68 i.v.
REGISTRO IMPRESE: MB N°04152790962
R.E.A.: N°1729350
CODICE FISCALE e PARTITA I.V.A. :04152790962

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Attività di vigilanza

Relazione Annuale del collegio sindacale all'assemblea art. 2429 2° c.c. del codice civile

Signori Soci,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale (unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione), evidenzia un Utile netto di €3.571.279, e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Attivo	53.504.573	47.502.942
Passivo	25.091.729	22.261.377
Capitale e riserve	24.841.565	23.668.179
Risultato dell'esercizio	3.571.279	1.573.386
Conti d'ordine	130.251.616	130.188.716
CONTO ECONOMICO		
Risultato gestione ordinaria	5.702.789	2.685.052
Risultato gestione finanziaria	-73.006	-24.074
Risultato gestione straordinaria		
Imposte sul reddito	2.058.504	1.087.592
Risultato dell'esercizio	3.571.279	1.573.386

Le differenze più visibili rispetto al bilancio dell'esercizio precedente riguardano inoltre:

Descrizione	Valore bilancio 2009	Valore bilancio 2008
Ricavi della produzione	29.618.539	27.329.995
Rimanenze Finali	0	0

Si da atto che gli amministratori si sono avvalsi del maggior termine, previsto dall'art. 2364 cod. civ., per la convocazione dell'assemblea, si condividono i motivi addotti dal consiglio di amministrazione per usufruire di tale proroga conforme alle previsioni statutarie.



Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Con periodicità trimestrale abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

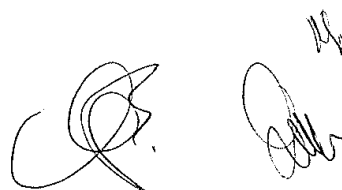
Le operazioni di maggior rilievo effettuate nell'esercizio si possono così riassumere:

TARIFFE GAS ED ACCANTONAMENTO

Nel 2009 la società ha inviato tutta la documentazione all'AEEG per l'approvazione delle nuove tariffe distribuzione gas metano utilizzando le perizie redatte dalle società patrimoniali. Poiché la procedura di approvazione delle tariffe non è ancora completa, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accantonare a fondo rischi 1,2 milioni di euro.

Nel corso del 2009 la società ha proseguito nella riorganizzazione delle proprie strutture operative presso le sedi di Seregno e Desio e messo in produzione il software Terranova per gestire in proprio tutti i processi commerciali della distribuzione gas metano ed energia elettrica come richiesto dalla AEEG; ha inoltre completato la sostituzione dei contatori elettrici con i contatori elettronici della città di Seregno.

Adeguatezza della struttura organizzativa



Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Revisore, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, poichè a tale riguardo abbiamo constatato: - l'esistenza di una buona organizzazione contabile,

Riunioni col Revisore

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate, salvo i conferimenti sopra descritti.

Rilievi del Revisore

Nella relazione della società di revisione non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa).

Incarichi al Revisore

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa e a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

In merito alla nomina del Revisore legale, il Collegio, in seguito alla delibera n. 25/2010 della società Gelsia Srl, società controllante, che proporrà all'Assemblea della nostra società il rinvio della nomina ad una successiva Assemblea del



Af

Revisore in quanto in atto il processo di fusione e riorganizzazione delle società del Gruppo, prende atto della decisione del socio controllante.

Denunce del Collegio

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 4 riunioni del Collegio e assistendo alle nr. otto riunioni del Consiglio di Amministrazione .

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire , gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. .

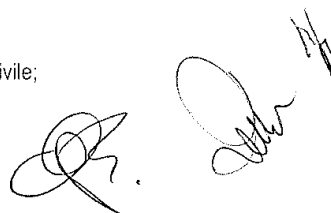
Iscrizioni beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale , e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa e la relazione sulla gestione.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio;

Non vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423bis a 2426 del codice civile;



In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, conformemente all'esercizio precedente;
- b) le rimanenze di magazzino sono state valutate con il metodo della media ponderata progressiva;
- c) i crediti sono stati riportati a valore (di presumibile realizzo) di libro e svalutati incrementando il relativo fondo iscritto tra le passività. Non ci risultano motivazioni che inducano a dissentire sulla congruità del fondo;
- d) dai riscontri periodici tendenti a verificare la movimentazione dei crediti abbiamo riscontrato che crediti del valore di 3.594 mila euro esistenti all'inizio dell'esercizio, hanno subito movimentazioni con conseguente riduzione ad euro 465 mila.
- e) gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il collegio concorda con il parere espresso dagli amministratori che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deterioramento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- f) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, con il nostro accordo, in base al principio della competenza temporale;
- h) i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- k) i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

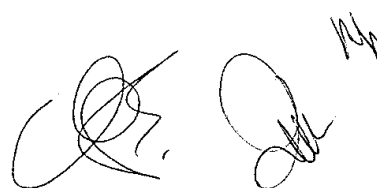
La relazione degli amministratori a corredo del bilancio e la nota integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del codice civile.

Continuità aziendale

Il collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Conclusioni

Il collegio sindacale ritiene doveroso ringraziare gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che lo ha agevolato nell'opera di controllo imposta dalla legge.



Il collegio sindacale sostanzialmente condivide le valutazioni fornite in merito ai risultati di esercizio e, considerate le osservazioni qui indicate

In merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad euro 3.571.279, il Collegio concorda con la proposta del C.d.A. che prevede:

- 5% a Riserva Legale per euro 178.564;
- l'importo residuo di euro 1.400.000 a dividendo;
- l'importo residuo di euro 1.992.715 a Utile portato a nuovo.

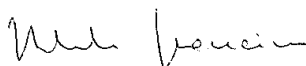
La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione- in conformità a quanto previsto dalle norme di legge – compete agli Amministratori della Vostra Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio. A tal fine, Vi confermiamo di avere svolto le procedure indicate dal principio di Revisione n° PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio della Vostra Società al 31.12.2009.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2009, così come redatto dagli Amministratori.

Seregno, 04 Giugno 2010

II COLLEGIO SINDACALE

Alberto Grancini – Presidente Collegio Sindacale



Giancarlo Botta- Sindaco Effettivo



Uberto Zucchini- Sindaco Effettivo



RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE



revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. 030 2427246 - telefax 030 2427273
e-mail: agnserca@agnserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile****(ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)****e ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164****e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9**

Ai Soci della

GELSIA Reti S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GELSIA Reti S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GELSIA Reti S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GELSIA Reti S.r.l. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

AGN SERCA s.n.c. di Pacchiani Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi Valter
Iscritta Albo Consob e Registro Revisori Contabili
Sede legale: Brescia - R.E.A. n. 203701 - Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00555040179
Brescia - Milano

Member firm of 



4. A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare che, come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, GELSIA Reti S.r.l. intrattiene significativi rapporti con Società appartenenti allo stesso Gruppo.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della GELSIA Reti S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GELSIA Reti S.r.l. al 31 dicembre 2009.

Brescia, 28 maggio 2010


AGN SERCA
Antonino Girelli
Revisore contabile